

benvenuto hobbit

Autore: Gianlu - GIANLUCA COLELLI KAMAL

Data: 09/05/2003

Benvenuto Hobbit!

-Lanciato il foglio della destra studentesca.

Nel vocabolario tolkeniano de "Il Signore degli Anelli" gli Hobbit sono una razza piacevole, che apprezza i semplici piaceri del mondo, che sta in disparte. Gli Hobbit non amano le avventure, e gli piace mangiare, sedersi a tavola per sei pasti al giorno. Risiedono nella Contea, una terra tranquilla e familiare posta in uno degli angoli più lontani della Terra di Mezzo. All'improvviso alcuni di questi piccoli esseri dall'apparenza imbelite vengono catapultati

in una avventura che sembra più grande di loro: la loro missione consiste infatti nello sconfiggere il Male impersonificato da Sauron e salvare così l'intera Terra di Mezzo. Tuttavia sapranno assolvere al loro compito; la loro forza sta proprio nel vincere la paura facendo riaffiorare risorse che erano loro nascoste.

Una storia d'eccezione, quella narrata da Tolkien, dove avventure magiche in luoghi remoti e terribili si mescolano con scontri sanguinosi tra giganteschi eserciti, e dove protagonista è la Compagnia dell'Anello, all'interno della quale ognuno è consapevole che il proprio sacrificio servirà a far sì che qualcuno arriverà alla fine del viaggio. In un gruppo di fratelli dove non si cerca fame di successo, né ambizioni personali, in cui unico grande scopo è essere uniti e compatti nella vittoria come nella sconfitta. Non è forse racchiuso in questo il forte significato simbolico dell'opera scritta da Tolkien? Perché a quasi cinquant'anni di distanza dalla pubblicazione, questo libro, grazie al suo fascino simbolico e ai suoi insegnamenti è ancora la "pietra miliare" della cultura per chi si sente, come noi, ogni giorno in dovere di unirsi al metaforico viaggio della nostra Compagnia.

Con lo spirito di giovani Hobbit, ci lanciamo in una nuova avventura editoriale che porta appunto il nome degli abitanti della tranquilla Contea. Le cose di cui parliamo sono tante e tutte degne di essere approfondite anche da noi ragazzi che non "viviamo" in una Contea, ma in una terra ogni giorno più difficile ma comunque degna di essere vissuta fino in fondo, in mezzo a materie e manifestazioni del sabato mattina: la scuola. Che di re... semplicemente buon viaggio Hobbit!